

17 DICEMBRE 2015

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: **SETTORE ASSISTENZA:** IMPEGNO DI SPESA PER BORSE DI STUDIO DESTINATE A STUDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI TRENTO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.P. 9/91

Premesso che:

l'articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, come modificato dall'articolo 40 della legge provinciale n. 13 di data 8 settembre 1997, recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" prevede al comma 1: "*La Giunta Provinciale, direttamente o avvalendosi dell'Opera Universitaria, può erogare borse di studio a favore di studenti residente in provincia di Trento che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario nonché a corsi di diploma di specializzazione o a corsi di perfezionamento non attivati in provincia di Trento*"; è altresì previsto che i medesimi benefici possono essere erogati anche a studenti residenti in provincia di Trento che non sono stati ammessi alla frequenza dei predetti corsi anche se attivati in provincia di Trento";

il comma 2 del medesimo articolo 23 della precitata legge provinciale 9/91 autorizza inoltre la Giunta provinciale, avvalendosi anche dell'Opera Universitaria, ad erogare borse di studio a favore di studenti "*residenti in provincia di Trento che frequentano corsi di laurea, di perfezionamento o di specializzazione presso università straniere*"

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2289 di data 11 dicembre 2015, la Giunta Provinciale ha dato attuazione all'articolo 23 della LP n. 9/91 delegando l'Opera Universitaria alla predisposizione di due bandi di concorso riferiti all'a.a. 2015/2016:

1. bando di concorso destinato agli studenti residenti in provincia di Trento alla data di pubblicazione dello stesso, che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi universitari afferenti a classi di laurea o di laurea magistrale non attivate in provincia di Trento con le seguenti direttive:
 - a) il bando deve essere aperto anche agli studenti residenti in provincia di Trento che non siano stati ammessi alla frequenza di corsi afferenti a classi attivate in provincia di Trento in applicazione di eventuali disposizioni del numero programmato;
 - b) nel limite delle risorse disponibili e in via residuale, potrà essere valutata l'ammissione di studenti che pur essendo iscritti a corsi che rientrano in classi di laurea attivate anche dall'Ateneo trentino, frequentano corsi con piani di studio palesemente diversi da quelli attivati presso l'Università degli studi di Trento. L'ammissibilità dovrà essere valutata da una apposita commissione tecnica composta da un rappresentante dell'Opera Universitaria di Trento e dell'Università degli Studi di Trento senza oneri a carico del bilancio provinciale;

- c) le borse potranno essere assegnate solo agli studenti idonei al conseguimento della borsa di studio presso l'ente per il diritto allo studio dell'Università di iscrizione che non ne abbiano beneficiato a causa dell'esaurimento dei fondi;
 - d) l'importo delle borse di studio deve essere corrispondente all'importo che gli studenti avrebbero percepito nella sede di appartenenza;
2. bando di concorso destinato a studenti residenti in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di pubblicazione dello stesso, che si iscrivono a corsi di laurea o di laurea magistrale presso università aventi sede in paesi comunitari con le seguenti direttive:
- a) sono ammessi gli iscritti a corsi di laurea presso università aventi sede in paesi comunitari nel caso in cui detti corsi non siano attivati presso l'Università di Trento;
 - b) non possono concorrere gli studenti che già beneficiano di borse concesse ai sensi dell'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 e s.m.;
 - c) l'importo delle borse di studio verrà calcolato con la valutazione del merito e della condizione economica dei richiedenti utilizzati per l'assegnazione ordinaria delle borse di studio agli studenti iscritti all'ateneo trentino.

La deliberazione della Giunta Provinciale ha stabilito in € 64.000,00 il limite massimo di spesa, ripartendo tale risorse in misura del 50% tra i due bandi ed autorizzando l'Opera all'eventuale compensazione tra i bandi unicamente dopo aver soddisfatto le richieste di tutti i richiedenti idonei di ciascuna graduatoria ed a fronte delle disponibilità di risorse finanziarie residue. Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti verrà predisposta una graduatoria applicando, nell'assegnazione delle borse, il criterio della condizione economica più disagiata;

al fine di rendere maggiormente efficace la comunicazione e di conseguenza rendere possibile agli studenti la presentazione della domanda, nonché la pubblicazione delle graduatorie degli idonei da parte degli Enti per il diritto allo studio degli altri atenei, si rimanda al mese di gennaio l'approvazione e la diffusione dei bandi ed entro la metà del mese di marzo la raccolta delle domande;

si renderà necessario dare pubblicità sui due quotidiani locali delle scadenze e delle modalità di presentazione delle domande.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto d. lgs. n. 68 di data 29 marzo 2012 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 novembre 2014, n. 2063 “*Directive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*”;
- visto il Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 11 dicembre 2014, n. 27 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 9 febbraio 2015, n. 174;

- visto l'assestamento del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 maggio 2015 n. 20 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 agosto 2015, n. 1432;
- vista la I Variazione al Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 approvato con deliberazione del consiglio di Amministrazione di data 22 ottobre 2015, n. 27 e in corso di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 25 febbraio 2008, n. 1 e deliberazione della Giunta Provinciale 28 marzo 2008, n. 734;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 64.000,00 sul capitolo 3020 del bilancio 2015 destinato all'assegnazione delle borse di studio dell'a.a. 2015/2016 a:
 - a. studenti residenti in provincia di Trento alla data di pubblicazione del bando, iscritti a corsi universitari afferenti a classi di laurea o di laurea magistrale in atenei del restante territorio nazionale, non attivate in provincia di Trento, purché compresi nelle liste degli studenti idonei ma non beneficiari per esaurimento di fondi degli atenei di iscrizione;
 - b. studenti residenti in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, che si iscrivono a corsi di laurea o laurea magistrale presso università aventi sede in paesi comunitari;
2. di demandare a successivo provvedimento, entro il mese di gennaio, la pubblicazione dei bandi di assegnazione delle borse di studio di cui al punto 1);
3. di demandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa per la pubblicità sui due quotidiani locali delle scadenze e delle modalità di presentazione delle domande.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA
Visto e approvato l'impegno sul
Capitolo 3020 – imp. n. 556 per € 64.000,00.=
Trento, _____

LA RAGIONERIA

(CV)